

L'EVENTO ■ Il 19 febbraio, all'autodromo di Monza, c'è stata l'assemblea generale

I giovani di federlegno-arredo si confrontano

MONZA (mlr) «Flay. Una marcia in più. Uscire dalla crisi si può, anzi si deve».

È questo il titolo scelto da Flay - Federlegno Arredo young, il gruppo giovani di Federlegno Arredo, per l'assemblea generale 2009, andata in scena giovedì 19 febbraio presso l'Autodromo Nazionale di

Monza.

In occasione della loro assemblea annuale i giovani di Flay aprono una riflessione sulle tematiche della crisi economica e sulla forza dell'industria manifatturiera italiana, coinvolgendo rappresentanti di altri settori e distretti, di organismi confindustriali, del mondo bancario e dell'economia. Oltre alla passione e all'impegno del

settore manifatturiero italiano, focus dell'incontro è anche il rapporto tra banche e imprese.

Dopo l'intervento introduttivo del presidente di Flay, **Franco Cappellini**, la prima tavola rotonda ha proposto una riflessione

intorno al tema «Il manifatturiero italiano: la forza della passione». Sono intervenuti **Alberto Conficconi**, vice presidente Flay; **Andrea Dell'Orto**, presidente Gruppo Aziende Metalmeccaniche Confindustria Monza e Brianza; **Marco Fortis**, vice presidente Fondazione Edison; **Gianmarco Gabrieli**, presidente Gruppo Giovani Si-

stema Moda Italia; **Matteo Parravicini**, presidente gruppo giovani di Confindustria Monza e Brianza; **Daniele Salmaso**, presidente Gruppo Giovani Associazione Nazionale Calzaturifici Italiani.

Fra gli ospiti dell'assem-

blea, infatti, anche l'economista **Marco Fortis**, che ha presentato per l'occasione un quadro sul sistema manifatturiero italiano e in particolare sulle quattro A: automazione-meccanica, arredamento, abbigliamento-moda, alimentare-vini.

La seconda tavola rotonda è stata invece dedicata al tema «Banche e imprese: partner coraggiosi?».

L'assemblea si è chiusa con un anno ricco di appuntamenti, nel quale il Consiglio direttivo Flay non si è limitato agli incontri presso la sede di Foro Buonaparte, ma ha saputo creare molteplici occasioni di confronto su tutto il territorio.



Un'immagine del tavolo dei relatori: assemblea dei giovani molto partecipata

